

INTERPELLANZA

Piano cantonale dell'alloggio: un caso per l'ufficio oggetti smarriti?

del 9 giugno 2017

Nel sito della Divisione dell'azione sociale e delle famiglie possiamo leggere che:

Il Piano cantonale dell'alloggio ha lo scopo di:

- *coordinare gli interventi del Cantone nel settore dell'alloggio sussidiato e dell'accesso alla proprietà*
- *promuovere un'adeguata attività di informazione.*

Il progetto di Piano cantonale dell'alloggio di marzo 2015 è frutto di un lavoro interdipartimentale coordinato dal Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) in collaborazione con il Dipartimento delle finanze e economia (DFE) e il Dipartimento del territorio (DT).

Il Piano indica, in particolare:

- *la necessità di nuovi alloggi, di risanamento degli esistenti e dell'acquisto di aree da parte dei Comuni da destinare alla costruzione di abitazioni,*
- *la distribuzione e la priorità degli interventi nelle singole regioni*
- *l'ammontare annuo delle spese per l'applicazione della legge.*

La Legge sull'abitazione prevede che il Piano è elaborato ed approvato dal Consiglio di Stato, previa consultazione dei Comuni e delle Regioni.

Con lettera del 30 aprile 2015, il Piano è stato posto in consultazione presso i Comuni, associazioni ed Enti regionali di sviluppo. Per facilitare la raccolta dei riscontri, è a disposizione un questionario.

Termine della consultazione: *scaduto* (20 giugno 2015)

A fronte della situazione tesa del mercato dell'alloggio, i ritardi nell'avvio del Piano cantonale dell'alloggio preoccupano sia l'Associazione cantonale degli inquilini, sia i Comuni intenzionati ad attivarsi a favore dell'alloggio a prezzi accessibili.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato: quando intende varare il messaggio del Piano cantonale dell'alloggio?

Raoul Ghisletta